

## A388 - MICROFOND 00

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: A388  
Denominazione: MICROFOND 00

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Fondo riempitivo pigmentato

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.r.l.  
Indirizzo: VIA SANTO STEFANO, 4/6 - B.go S. Donato  
Località e Stato: 04016 SABAUDIA (LT)  
ITALIA  
tel. +39-0773-562212  
fax +39-0773-562034  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@pec.loggia.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma  
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia  
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli  
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze  
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia  
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano  
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210

EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
Contiene: 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :  
Pitture per pareti esterne di supporto minerale.  
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 10,80  
Limite massimo : 40,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

|                            |                  |                                 |                                                      |
|----------------------------|------------------|---------------------------------|------------------------------------------------------|
| Contiene:                  |                  |                                 |                                                      |
| Identificazione            | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP) |                                                      |
| <b>FELDSPATO</b>           |                  |                                 |                                                      |
| INDEX                      | 8,5 ≤ x < 10     | STOT RE 2 H373                  |                                                      |
| CE                         | 238-878-4        |                                 |                                                      |
| CAS                        | 14808-60-7       |                                 |                                                      |
| <b>BIOSSIDO DI TITANIO</b> |                  |                                 |                                                      |
| INDEX                      | 8 ≤ x < 9        |                                 |                                                      |
| CE                         | 236-675-5        |                                 |                                                      |
| CAS                        | 13463-67-7       |                                 |                                                      |
| Reg. REACH                 | 01-2119489379-17 |                                 |                                                      |
| <b>GLICOL ETILENICO</b>    |                  |                                 |                                                      |
| INDEX                      | 603-027-00-1     | 0,708 ≤ x < 0,808               | Acute Tox. 4 H302                                    |
| CE                         | 203-473-3        |                                 | STA Orale: 500 mg/kg                                 |
| CAS                        | 107-21-1         |                                 |                                                      |
| <b>OSSIDO DI ZINCO</b>     |                  |                                 |                                                      |
| INDEX                      | 030-013-00-7     | 0 < x < 0,05                    | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE                         | 215-222-5        |                                 |                                                      |
| CAS                        | 1314-13-2        |                                 |                                                      |
| Reg. REACH                 | 01-2119463881-32 |                                 |                                                      |

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

## 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

INDEX 613-088-00-6 0 &lt; x &lt; 0,036

CE 220-120-9

CAS 2634-33-5

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
Skin Sens. 1A H317:  $\geq 0,036\%$   
LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.r.l.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          | Revisione n.4<br>Data revisione 25/11/2025<br>Stampata il 25/11/2025<br>Pagina n. 4 / 13<br>Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 25/11/2025)                                                                                                               | IT |
| A388 - MICROFOND 00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>                |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>                   |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 6.2. Precauzioni ambientali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</p> <p>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p> |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>                                                                                             |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p>                                                                                                                                                                            |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 7.3. Usi finali particolari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| <p>Informazioni non disponibili</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| 8.1. Parametri di controllo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| Riferimenti normativi:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| ESP                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | España   | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024                                                                                                                                                                                           |    |
| FRA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | France   | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021                                                                                                                                               |    |
| HRV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Hrvatska | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA                                                                               |    |
| ITA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Italia   | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                          |    |
| PRT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Portugal | Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração |    |
| POL                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Polska   | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy                                     |    |
| ROU                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | România  | HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului                                                                                                                                                                    |    |
| EPY 11.9.2 - SDS 1004.14                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RUS | Россия         | nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca                                                                                                                                     |
| GBR | United Kingdom | ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ"                                                                                                                    |
| EU  | OEL EU         | EN40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                             |
|     | ACGIH          | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2025 |

#### BIOSSIDO DI TITANIO

| Valore limite di soglia |       |        |     |            |     |                     |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA                     | ESP   | 10     |     |            |     |                     |
| VLEP                    | FRA   | 10     |     |            |     |                     |
| GVI/KGVI                | HRV   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| GVI/KGVI                | HRV   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| NDS/NDSch               | POL   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| TLV                     | ROU   | 10     |     | 15         |     |                     |
| ПДК                     | RUS   | 10     |     |            |     | a, φ                |
| WEL                     | GBR   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| WEL                     | GBR   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| ACGIH                   |       | 0,2    |     |            |     | RESPIR              |

#### FELDSPATO

| Valore limite di soglia |       |        |      |            |     |                     |
|-------------------------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA                     | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP                    | FRA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| GVI/KGVI                | HRV   | 0,1    |      |            |     |                     |
| VLEP                    | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| VLE                     | PRT   | 0,05   |      |            |     | RESPIR              |
| NDS/NDSch               | POL   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| TLV                     | ROU   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| OEL                     | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| ACGIH                   |       | 0,025  |      |            |     | RESPIR              |

#### GLICOL ETILENICO

| Valore limite di soglia |       |        |     |            |     |                     |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA                     | ESP   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP                    | FRA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| GVI/KGVI                | HRV   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP                    | ITA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLE                     | PRT   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| NDS/NDSch               | POL   | 15     |     | 50         |     | PELLE               |
| TLV                     | ROU   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| ПДК                     | RUS   | 5      |     | 10         |     | n + a               |
| WEL                     | GBR   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| OEL                     | EU    | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| ACGIH                   |       |        | 25  |            | 50  |                     |
| ACGIH                   |       |        |     | 10         |     | INALAB              |

A388 - MICROFOND 00

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

OSSIDO DI ZINCO

Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------------|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm        |                     |
| VLA       | ESP   | 2      | 10         |                     |
| VLEP      | FRA   | 5      |            |                     |
| VLEP      | FRA   | 10     |            | RESPIR              |
| GVI/KGVI  | HRV   | 2      | 10         | RESPIR              |
| NDS/NDSch | POL   | 5      | 10         | INALABNa Zn         |
| TLV       | ROU   | 5      | 10         | Fumuri              |
| ПДК       | RUS   | 0,5    | 1,5        | a                   |
| ACGIH     |       | 2      | 10         | RESPIR              |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                | Informazioni |
|-------------------------------------------------|-----------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido               |              |
| Colore                                          | bianco                |              |
| Odore                                           | inodore               |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | 0 °C                  |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | non disponibile       |              |
| Infiammabilità                                  | non disponibile       |              |
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile       |              |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile       |              |
| Punto di infiammabilità                         | > 61 °C               |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | 0 °C                  |              |
| Temperatura di decomposizione                   | non disponibile       |              |
| pH                                              | 7                     |              |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile       |              |
| Solubilità                                      | parzialmente solubile |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile       |              |
| Tensione di vapore                              | non disponibile       |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,35                  |              |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile       |              |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile       |              |

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / &gt;&gt;

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

## GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

## GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

## 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

## GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

## GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

## GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |                                                |
|---------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

## BIOSSIDO DI TITANIO

|               |                   |
|---------------|-------------------|
| LD50 (Orale): | > 10000 mg/kg Rat |
|---------------|-------------------|

## GLICOL ETILENICO

|                 |                   |
|-----------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea): | 9530 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):   | > 2000 mg/kg Rat  |

## 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale):                     | 450 mg/kg Rat    |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,21 mg/l/4h     |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 12.1. Tossicità

|                                        |                                               |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------|
| FELDSPATO                              |                                               |
| LC50 - Pesci                           | > 10000 mg/l/96h                              |
| EC50 - Crostacei                       | > 20000 mg/l/48h                              |
| OSSIDO DI ZINCO                        |                                               |
| LC50 - Pesci                           | 1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                       | 1,7 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,14 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,53 mg/l                                     |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,024 mg/l                                    |
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE              |                                               |
| LC50 - Pesci                           | 2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                       | 2,9 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata   |

## 12.2. Persistenza e degradabilità

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| BIOSSIDO DI TITANIO                 |                   |
| Solubilità in acqua                 | < 0,001 mg/l      |
| Degradabilità: dato non disponibile |                   |
| GLICOL ETILENICO                    |                   |
| Solubilità in acqua                 | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile             |                   |
| OSSIDO DI ZINCO                     |                   |
| Solubilità in acqua                 | 2,9 mg/l          |
| NON rapidamente degradabile         |                   |
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE           |                   |
| Solubilità in acqua                 | 1288 mg/l         |
| Rapidamente degradabile             |                   |

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|                                                |       |
|------------------------------------------------|-------|
| GLICOL ETILENICO                               |       |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -1,36 |
| OSSIDO DI ZINCO                                |       |
| BCF                                            | > 175 |
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE                      |       |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,7   |
| BCF                                            | 6,62  |

## 12.4. Mobilità nel suolo

|                                           |      |
|-------------------------------------------|------|
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE                 |      |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,97 |

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe III 09,00 %

TAB. D Classe III 00,80 %

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                               |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                  |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                            |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                              |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1           |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                            |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                           |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                 |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety

## A388 - MICROFOND 00

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.